



Comunità
Isola
Bergamasca

I° Corso base per volontari di Protezione Civile Livello Base

“Corso riconosciuto dalla Scuola Superiore di Protezione Civile come conforme agli standard formativi regionali ex d. g .r. n. 4036 del 24.01.2007, livello A.1 - Corso per volontari di protezione civile - Livello base”

Programma:

MODULO 1 - Organizzazione della Protezione Civile

MODULO 2 - Teoria dei disastri ed emergenze

MODULO 3 - Muoversi in emergenza

Al termine delle lezioni è previsto un test finale per l'abilitazione.

MODULO 1 - Organizzazione della Protezione Civile.

	Argomento trattato	Docente	Ore
1^ giornata Martedì 25 Ottobre Ore 20.30 / 23.00			
Registrazione dei partecipanti Apertura del Corso		Fausto Carrara (Assessore Provinciale) Dr. Silvano Donadoni (Presidente CIB) Marra Pierluigi (Delegato Prot. Civ. CIB)	
L'organizzazione della Protezione Civile in Italia. La legislazione delle emergenze. I sistemi di comando, le funzioni di supporto e il funzionamento dei centri di comando nelle emergenze.	<ul style="list-style-type: none"> • Breve storia della Protezione Civile • Principi generali • Le leggi fondamentali nazionali e della Regione Lombardia • Sistemi di protezione Civile • Competenze di Prefetture, Regioni, Provincia e Comuni • Il metodo Augustus, DICOMAC, CCS, COM, COC e UCL • L'albo regionale di Protezione Civile e il regolamento regionale sul volontariato. 	Corno Laura (Funzionario della Provincia di Bergamo)	2.00

	Argomento trattato	Docente	ore
2^ giornata Venerdì 28 Ottobre Ore 20.30 / 22.30			
Il Sistema Regionale di Protezione Civile.	<ul style="list-style-type: none"> • Il Sistema Regionale di Protezione Civile e la sua attivazione. • La sala operativa Regionale e le funzioni di supporto. • I Centri polifunzionali di emergenza. • La colonna mobile regionale e provinciale. 	Domenico De Vita (Quadro dell'UO Protezione Civile - D.G. Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile - Giunta Regionale Lombardia).	2.00

	Argomento trattato	Docente	ore
3^ giornata Mercoledì 2 novembre Ore 20.30 / 22.30			
Il ruolo della Prefettura e delle componenti statali nella Protezione Civile.	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze della Prefettura in materia di Protezione Civile. • Il governo dell'emergenza a livello provinciale. • Il ruolo delle Forze dell'Ordine. • Le competenze di pianificazione. 	Dott.ssa Galasso Iole (Dirigente Area I BIS - Ordine e Sicurezza Pubblica - Prefettura Bergamo)	2.00

MODULO 2 - Teoria dei disastri ed emergenze

	Argomento trattato	Docente	ore
4^ giornata Venerdì 4 novembre Ore 20.30 / 22.30			
<p>Il ciclo del disastro con riferimento ai suoi componenti quale mitigazione, la preparazione al disastro imminente, l'intervento di emergenza, ripristino e ricostruzione.</p> <p>Prepararsi all'emergenza: i piani di Protezione Civile.</p> <p>L'organizzazione dei servizi base, la loro integrazione e la distribuzione dei compiti durante le emergenze di tipo "A", "B", "C" come definito dalla legge 225/1992 art. 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Previsione e prevenzione. • Soccorso: accenni alle attività di soccorso svolte con esempi pratici. • Aree di ammassamento, aree di attesa, aree di ricovero cosa sono a cosa servono e come vengono individuate. • La Direttiva regionale del maggio 2007 sulla pianificazione di emergenza degli enti locali. • Tipologia di piani di emergenza. • Le procedure e gli stati: allarme, emergenza, incidente. • Scenari di evento e scenari di rischio. • Che cosa è l'emergenza. Tipo di emergenza "A", "B", "C", competenze istituzionali e volontariato. 	<p>Arch. Caragliano Simona (Protezione Civile Comune di Bergamo)</p>	3.00

	Argomento trattato	Docente	ore
5^ giornata Martedì 8 novembre Ore 20.30 / 22.30			
<p>I meccanismi di supporto psicologico per vittime e soccorritori, in particolare il "Defusing" per i coordinatori ed i responsabili operativi delle organizzazioni di volontariato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti sociologici e psicologici dell'emergenza. • Comportamenti spontanei e comportamenti efficaci. 	<p>Longhi Massimiliano (Direttore di Coordinamento delle attività di Protezione Civile e formatore sicurezza A.I.F.O.S.)</p>	2.00

	Argomento trattato	Docente	ore
6^ giornata Giovedì 10 novembre 20.00 / 23.00			
La natura inerente i disastri naturali, tecnologici e sociali, comprese le forme di moderno terrorismo. Concetti generali di rischio e scenari di rischio in Lombardia in particolare sul territorio bergamasco. Il rischio chimico-industriale, incendio boschivo, idrogeologico: alluvioni, frane, esondazioni	<ul style="list-style-type: none"> • La natura inerente i disastri naturali, tecnologici e sociali, comprese le forme moderne di terrorismo. • Elenco di tutti i tipi di rischio presenti. • Illustrazione base dei metodi per l'analisi dei rischi. • Analisi dei rischi del territorio della provincia di Bergamo i nuovi rischi: terrorismo, viabilità, etc.. 	Caldirolì Giovanni (Quadro dell'UO Protezione Civile della Regione Lombardia. Responsabile attività di pianificazione di emergenza e coordinatore della colonna mobile regionale)	3.00

	Argomento trattato	Docente	ore
7^ giornata Martedì 15 Novembre Ore 20.30 / 22.30			
Il funzionamento del P.M.A. e dei servizi sanitari nelle emergenze, insieme a cenni sul pronto soccorso medico di base e come viene praticato in situazioni di infortunio di massa.	<ul style="list-style-type: none"> • P.M.A.: punto materiale di riferimento per la catena di soccorsi tecniche di supporto avanzato delle funzioni vitali per la sopravvivenza a breve termine dei feriti. • Dotazione necessaria al funzionamento di un P.M.A.. • Il modello Triage nel sistema delle emergenze/urgenze. • Interventi di soccorso in situazioni di particolare emergenza in ambito nazionale ed internazionale. 	Rottoli Elena (Funzionario del S.S.U.Em.118)	2.00

	Argomento trattato	Docente	ore
8^ giornata Venerdì 18 Novembre Ore 20.30/22.30			
Gruppo di lavoro nelle fasi di emergenza.	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del gruppo. • Costituzione del gruppo. • La leadership. • Meccanismi di interazione all'interno del gruppo. 	Alberto Bazzan (Cross Cultural Management Università Cattolica di Piacenza e Università di Castellanza).	2.00

	Argomento trattato	Docente	ore
9^ giornata Martedì 22 Novembre Ore 20.00/23.00			
La natura e il funzionamento dei sistemi di comunicazione rapida nelle situazioni di emergenza.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle radio. • Metodi di comunicazione di base. • Tipologie di ricetrasmittenti, caratteristiche e problemi di comunicazione specifici. • Cenni di telefonia satellitare GPS. • Cenni alle coordinate geografiche per dare la posizione. • Corretto uso del linguaggio di comunicazione tra organi di comando e volontariato (iniziare una comunicazione, ripetere i messaggi, formulare richieste/risposte). 	Mezza Giordano (FIR SER CB Bergamo)	3.00

MODULO 3 - Muoversi in emergenza

	Argomento trattato	Docente	ore
10^ giornata Venerdì 25 Novembre Ore 20.30/22.30			
Il sistema di Gestione e comando degli incidenti (ICS). Gestione delle emergenze industriali.	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare, riconoscersi in una struttura di comando e controllo dell'intervento. • Flussi di comunicazione nell'ICS. • Che cosa significa essere ROS. • Modalità di comando. • Procedure generali per la strutturazione del sistema di gestione, comando e controllo sull'intervento. • Elaborazione e analisi casi di studio. 	Funzionario dei VV.F.	2.00

	Argomento trattato	Docente	ore
11^ giornata Sabato 26 Novembre Ore 08.30/12.30			
Lezione teorica Lezione pratica con la direzione dei VV.F	Applicazione dell'ICS al contesto della ricerca in maceria. <ul style="list-style-type: none"> • La Colonna Mobile VV.F, montaggio tende ministeriali. • Attrezzature logistiche: pompe, gruppi elettrogeni, ecc.. • Attrezzature per il soccorso tecnico. 	Funzionario dei VV.F. Qualificato VV.F.	4.00

	Argomento trattato	Docente	ore
12^ giornata Martedì 29 Novembre Ore 20.00/23.00			
L'alloggio provvisorio ed i sistemi di erogazione dei servizi di base dopo un disastro sia per i soccorritori che per le vittime. Logica di un campo base Procedure di intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di un campo base per le emergenze. • Servizi essenziali presenti sul campo. • Altri alloggi provvisori/strutture di accoglienza: scuole, alberghi, etc.. • Caratteristiche minime e disposizione dei servizi logistici in un'area di ammassamento. 	Angelini Nicola (Quadro Protezione Civile Regione Lombardia)	2.30
Valutazione e test finale		Dr. Silvano Donadoni (Presidente CIB) Marra Pierluigi (Delegato Protezione Civile CIB)	0.30
Chiusura corso			

TOTALE ORE	TOTALE 26 ORE DI TEORIA + 4 ORE DI PRATICA	30.00
-------------------	---	--------------